



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA**

Protocollo n. 15166 del 16.06.2023

A: **Ufficio Genio Civile Servizio di Messina**
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it
Città Metropolitana Messina
III Direzione Viabilità Metropolitana
protocollo@pec.prov.me.it

p.c.: **Servizio 3 Assetto del territorio**
SEDE
Segretario Generale AdB
SEDE
**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: Città Metropolitana di Messina - Progetto “Castroreale Monti Peloritani”
Collegamento e messa in sicurezza - FSC 2014-2020 Area tematica 4 turismo e cultura – tema prioritario 4.3 valorizzazione delle risorse naturali – intervento strategico: valorizzazione risorse ambientali. Progetto definitivo

*AIU a favore della Città Metropolitana di Messina Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 87 - 98122 C.F.
80002760835*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it
U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

02/12/2020;

- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- PREMESSO che con nota prot. n. 8577 del 10/03/2023, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 5799 del 10/03/2023**, con la quale la Città Metropolitana di Messina trasmette, ad integrazione del progetto definitivo già prodotto, gli allegati tecnici aggiornati in funzione delle osservazioni, criticità e integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi del 12.12.2022. Gli allegati progettuali risultano scaricabili tramite il link telematico: <http://gofile.me/4kdpp/CIct2RXkz>;
- VISTA la nota prot. n. 74685 del 26/05/2023, assunta al protocollo **AdB n. 13167 del 26/05/2023**, con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Messina convoca la Conferenza Speciale dei Servizi per il giorno 14/06/2023 al fine dell’acquisizione dei pareri necessari all’approvazione del progetto in oggetto;
- VISTA la nota **prot. AdB n. 14268 del 08/06/2023** con la quale il Servizio 3 di questa Autorità di Bacino trasmette il rapporto istruttorio relativo all’espressione del parere di compatibilità geomorfologico all’interno della procedura di approvazione in conferenza dei Servizi, indetta dagli Uffici del Genio Civile di Messina, del progetto in oggetto;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;
- CONSIDERATO che il progetto prevede la messa in sicurezza del tracciato che è costituito fondamentalmente dai seguenti tre Segmenti:

1. **Segmento 1** lungo circa 16 Km, ha inizio in corrispondenza dell’ex mattatoio comunale di

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Castroreale, dove si uniscono la S.P. 85 “di Castroreale” e la S.P. 82 “Barcellona 2° tratto di Castroreale (340 m s.l.m), e termine sulla S.P.A. 115 in corrispondenza di Pizzo Batteddu presso portella Gardile (1.185 m s.l.m.) avendosi così un dislivello di 845 m ed una pendenza media di circa il 5,2 % con pendenze che superano sovente il 10%;

2. **Segmento 2** lungo circa 4,300 Km, porzione della S.P.A 115 (Dinnamare- Portella Mandrazzi) e che conduce da portella Gardile fino a portella Mualio (1.115 m s.l.m.) sotto l’omonimo Pizzo avendosi così un dislivello di 70 m ed una pendenza media virtuale di circa l’1,6 %. in questo segmento non sono previsti opere di attraversamento idraulico
3. **Segmento 3** discendente verso Mandanici, lungo circa 11 Km, fino al ponte Dinarini (460 m s.l.m.) che scavalca l’omonimo torrente e segna il confine tra i comuni di Pagliara e Mandanici, dal cui centro abitato dista circa 700 m .

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno dei seguenti Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- Bacino Idrografico del “*Torrente Mela (007)*” approvato con DPR n. 290 del 22/05/06 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 32 del 20/07/2007 e successivi aggiornamenti;
- Bacino Idrografico del *2T.te Longano e Area Territoriale tra T.te Muto e T.te Corriolo e Area tra T.te Corriolo e T.te Mela (008)*” approvato con DPR n. 278 del 02/07/07 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 32 del 20/07/2007;
- Bacino Idrografico del *T.te Termini e Area Territoriale tra T.te Termini e T.te Mazzarrà (009)*” approvato con DPR n. 250 del 07/10/05 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 23/12/2005;
- Bacino Idrografico della *F.ra Agrò e Area Territoriale tra F.ra Agrò e T.te Savoca (098)*” approvato con DPR n. 286 del 05/07/07 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007;
- Bacino Idrografico *T.te Savoca (099)*” approvato con DPR n. 274 del 02/07/07 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione si è potuto verificare che alcune valutazioni sull’efficacia delle opere di mitigazione del rischio (rafforzamenti corticali di pareti rocciose, interventi di consolidamento con paratie e berlinesi, ed altri minori) sono state presentate con i relativi calcoli sulla stabilità del pendio e sul dimensionamento e profondità dei supporti e tiranti degli interventi in parete.

PRESO ATTO dei concetti espressi nella relazione tecnica generale che sottolineano il fatto che si interviene su di una viabilità esistente locale a destinazione particolare (agricola - forestale) e che l’intervento, nella sua complessità, è da inquadrare come “manutenzione straordinaria” di un tracciato esistente;

PRESO ATTO che i progettisti intendono ripristinare una strada di tipo “montano-forestale” con un tracciato plano-altimetrico non regolare e non geometricamente definito, per il quale sarà imposta una velocità massima di percorrenza veicolare pari a 20 Km/h.

CONSIDERATO che in base alle Norme di Attuazione del PAI ex DP. Reg. n. 9/2021, le attività di manutenzione straordinaria e ristrutturazione sono consentite anche nelle aree ricadenti in pericolosità elevata e molto elevata (P3 e P4), come indicato nell’articolo 21 comma 2 per le pericolosità geomorfologiche e 26 comma 2 per le pericolosità idrauliche;

PRESO ATTO che gli interventi di messa in sicurezza della viabilità previsti dal progetto non permetteranno di eliminare tutte le pericolosità geomorfologiche che intercettano la sede della viabilità in esame poiché restano infatti attivi tutti i dissesti per crollo che si manifestano lungo i pendii a monte del tracciato, distanti dalla fascia delle scarpate stradali e che ad oggi, ma anche dopo la realizzazione del progetto, determinano ben **6,5 Km di rischio molto elevato** per la percorrenza della strada su un totale di circa 30 Km complessivi del tratto in esame, cioè poco oltre il 20%.

PRESO ATTO che gli interventi previsti per mitigare gli effetti dei dissesti che interessano direttamente il tracciato e le sue scarpate, avranno un effetto positivo sulla sua percorribilità nel tempo.

CONSIDERATO che ai fini del parere di compatibilità, per gli aspetti geomorfologici e idraulici si considera il progetto in esame come intervento di manutenzione straordinaria, con opere di ristrutturazione per la messa in sicurezza del tracciato e delle sue scarpate direttamente connesse, attività consentite nella aree a pericolosità elevata e molto elevata del PAI che non necessitano di un parere di compatibilità dell’Autorità di

Bacino.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523, sulla base delle planimetrie e relazioni di progetto trasmesse, si prevede la realizzazione delle seguenti opere idrauliche interessanti il reticolo idrografico:

| Segmento | Sez. prog. | Descrizione intervento | corso acqua | Cartografia catastale | Reticolo CTR | AIU |
|----------|------------|---|--------------------------------|-----------------------|--------------|--------------------------------|
| 1 | 8 | pulizia da vegetazione e oggetto di natura antropica | s.n. | no | no | intervento non soggetto ad AIU |
| 1 | 42 | pulizia da vegetazione e oggetto di natura antropica. | Longano | si | si | intervento non soggetto ad AIU |
| 1 | 50 | pulizia da vegetazione e oggetto di natura antropica | s.n. | si | si | intervento non soggetto ad AIU |
| 1 | 61 | tombino scatolare 4,00x 2,50 | Vallone Rusca o Torrente Morto | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 61 | prima briglia di trattenuta, una seconda briglia a pettine ed una terza a fessura Queste ultime due sono caratterizzate da una gaveta a sezione trapezia con base minore di larghezza pari 4,00 m e maggiore pari a 5,00 m | Vallone Rusca o Torrente Morto | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 72 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n. | no | no | Corpo idrico non cartografato |
| 1 | 76 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n. | no | no | Corpo idrico non cartografato |
| 1 | 82 | Tubo ARMCO ϕ 100 | s.n. | no | no | Corpo idrico non cartografato |
| 1 | 86 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n. | no | no | Corpo idrico non cartografato |
| 1 | 94 | Tubo ARMCO ϕ 160 | Vallone Rusca o Torrente Morto | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 118 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n. | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 129 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n. | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 139 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n. | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 1 | 189 | Tubo ARMCO ϕ 100 | s.n. | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 270 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n. | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 292 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n. | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 337 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n. | no | si | intervento soggetto ad AIU |

| Segmento | Sez. prog. | Descrizione intervento | corso acqua | Cartografia catastale | Reticolo CTR | AIU |
|----------|------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------|--------------|----------------------------|
| 3 | 363 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 364 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 365 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 372 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | no | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 377 | tombino scatolare 2,00 x 2,00 | Gittian | si | si | intervento soggetto ad AIU |
| 3 | 386 | tombino scatolare 2,00 x 2,00 | Vallone Mazzuso | no | si | intervento soggetto ad AIU |

CONSIDERATO che i risultati delle verifiche idrauliche sono riassumibili nella seguente tabella:

| Segmento | Sez. prog. | Descrizione intervento | corso acqua | Q200 m ³ /s | Tirante m | Verifica idraulica |
|----------|------------|---|--------------------------------|------------------------|-----------|-------------------------------|
| 1 | 61 | tombino scatolare 4,00x 2,50 | Vallone Rusca o Torrente Morto | 4,71 | 0,25 | SI |
| 1 | 61 | prima briglia di trattenuta, una seconda briglia a pettine ed una terza a fessura, le ultime due sono caratterizzate da una gaveta a sezione trapezia con base minore di larghezza pari 4,00 m e maggiore pari a 5,00 m | Vallone Rusca o Torrente Morto | 4,71 | - | SI |
| 1 | 72 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n | 1,13 | 0,4 | SI |
| 1 | 76 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n | 2,16 | 0,5 | SI |
| 1 | 94 | Tubo ARMCO ϕ 160 | Vallone Rusca o Torrente Morto | si | si | Effettuare verifica idraulica |
| 1 | 118 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n | 0,81 | 0,35 | SI |
| 1 | 129 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n | 0,32 | 0,32 | SI |
| 1 | 139 | Tubo ARMCO ϕ 140 | s.n | 1,37 | 0,45 | SI |
| 1 | 189 | Tubo ARMCO ϕ 100 | s.n | 0,47 | 0,30 | SI |
| 3 | 270 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n | 2,21 | 0,5 | SI |
| 3 | 292 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n | no | si | Effettuare verifica idraulica |
| 3 | 337 | Tubo ARMCO ϕ 120 | s.n | no | si | Effettuare verifica idraulica |
| 3 | 363 | Tubo ARMCO ϕ 180 | s.n | 2,47 | 0,55 | SI |
| 3 | 364 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | no | si | Effettuare verifica idraulica |
| 3 | 365 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | 2,88 | 0,60 | SI |
| 3 | 372 | Tubo ARMCO ϕ 160 | s.n | no | si | Effettuare verifica idraulica |
| 3 | 377 | tombino scatolare 2,00 x 2,00 | Gittian | 4,98 | 0,45 | SI |

| Segmento | Sez. prog. | Descrizione intervento | corso acqua | Q200 m ³ /s | Tirante m | Verifica idraulica |
|----------|------------|-------------------------------|-----------------|------------------------|-----------|--------------------|
| 3 | 386 | tombino scatolare 2,00 x 2,00 | Vallone Mazzuso | 12,40 | 0,6 | SI |

RILASCIA

a Città Metropolitana di Messina Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 87 - 98122 C.F. 80002760835 in oggetto meglio specificato, - **“parere idraulico favorevole”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- **nella successiva fase di progettazione esecutiva siano condotte le verifiche idrauliche delle opere idrauliche minori previste nelle sezz. 94, 292, 337, 364, 372;**
- la gestione della strada in esame dovrà essere particolarmente attenta e dovranno essere individuati quei tratti di maggiore pericolosità da crollo e predisporre opportune misure per limitare per quanto possibile il rischio atteso, con la cartellonistica, il continuo monitoraggio e le limitazioni d'uso in caso di allerta meteo.
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico della Città Metropolitana di Messina, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle delle Opere Idrauliche realizzate al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- la Città Metropolitana di Messina si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti aerei con opere viarie*,

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" @ "*Siti tematici*" @ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" @ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi